

I gemelli Viberti incantano il Panathlon con i campioni che hanno combattuto il destino

Pubblicato: Giovedì 12 Giugno 2025



Ci sono storie di **grandi sportivi** che lasciano il segno, per le vittorie ottenute ma anche per le loro **vicende umane** che, talvolta, risultano altrettanto straordinarie. Campioni acclamati che poi hanno dovuto fare **i conti con il destino** nella seconda parte della loro avventura terrena.

Da Nearco – campione purosangue del galoppo – venduto agli inglesi dopo il suo trionfo a Parigi, **a Jacques Anquetil**, vincitore di cinque Tour de France con una vita sentimentale al limite dell’irreale. **Da Ottavio Bottecchia**, che di Tour ne ha vinti due e che morì in circostanze mai chiarite **a Gigi Meroni**, la “farfalla granata” che visse troppo poco per sfoderare tutto il talento custodito tra la sua testa e i suoi piedi.

Sono quaranta i campioni raccontati da **“Il buio oltre la gloria”**, il **volume scritto a quattro mani da Giorgio e Paolo Viberti, fratelli gemelli**, storici giornalisti sportivi torinesi (uno alla “Stampa”, l’altro a “Tuttosport”) **ospiti del Panathlon Varese** nella conviviale organizzata al Golf Club di Luvinate. *(foto Claudio Cecchin)*

I gemelli Viberti – **invitati da Toto Bulgheroni** – hanno raccontato con passione e coinvolgimento le storie di alcuni protagonisti del volume, edito da Hever, che ha anche un **risvolto benefico** visto che i diritti d’autore saranno devoluti a due realtà sociali. Una serata particolare, diversa dal solito, ma ricca di ricordi, di spunti e di riflessione.

Nel corso della conviviale, **condotta dal presidente Felice Paronelli**, il Panathlon Varese ha accolto **tre nuovi soci: Riccardo Aceti**, ingegnere e docente al Politecnico e un passaggio da calciatore nelle giovanili del Milan, **Giananadrea Redaelli**, imprenditore con la passione (vincente) per l'automobilismo storico e **Anna Bussolini**, direttrice della Pediatria dell'ospedale di Tradate con un passato nell'atletica leggera.

di d. f.